

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.40 del 4 ottobre 2010

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita



Qualcosa ci suggerisce di dubitare... chissà!



**ANCORA
UNA
VOLTA...
CI HANNO
PUGNALATO
ALLE
SPALLE !!**

Sommario

Annozero - Il COISP e le sagome fanno saltare i nervi a La Russa

Le sagome dei poliziotti pugnalati al Salone nautico di Genova

Fondo Giustizia - Maroni prova la moltiplicazione miracolosa

Specificità Polizia - Lettera al Senatore Saltamartini

**Festa San Michele Arcangelo
Apprezzamento per Manganelli**

Immigrazione - Rinnovare contratto a interinali

Criteria cambi turno e reperibilità -Incontro

Concorso Commissari

Movimenti Funzionari

Ruoli Tecnici - Commissioni

Selezioni Europol

Circolare rilevazioni presenze

**Commissione Centrale formazione e
aggiornamento professionale**

**Sovrintendenti 16° e 17 corso
Novità sui ricorsi legge**

**Scrutini Ispettore Superiore e carenze
d'organico**

**Lavoratrici madri e turno notturno
Risposta**

Rischio radiologico

Servizio COISP trasmissione sentenze

Convegno IdV

Belle dichiarazioni

Il rotocalco settimanale d'aggiornamento
in onda tutti i LUNEDI' sul portale nazionale
www.coisp.it
e sul contenitore multimediale
CoispMedia

TG Coisp

condotto da Fulvio COSLOVI
che tratterà news e temi rilevanti relativi all'attività
Sindacale del Coisp ed al Contesto operativo dei Poliziotti.

www.coispnewsportale.it

ANNOZERO – IL COISP E LE SAGOME FANNO SALTARE I NERVI A LA RUSSA



Giovedì scorso, durante la trasmissione Annozero in onda su Rai 2, il Ministro La Russa, di fronte alle legittime rimostranze del Segretario Generale Aggiunto del COISP Domenico Pianese, non sapendo come affrontare sul piano dialettico e democratico il tema delle mancate promesse e della mera demagogia di questo Governo, di cui lo stesso La Russa è Ministro asservito e servitore, ha aggredito verbalmente il nostro Segretario scadendo **in toni da osteria** e ha apostrofando il nostro dirigente sindacale come un **“poliziotto non vero”**. Il nostro Segretario infatti, incalzato dalle domande della conduttrice, si era limitato a ricordare al Ministro La Russa che rispetto alla politica degli annunci ed alla politica mediatica della sicurezza, ciò che in concreto si è potuto constatare è che vi sono stati solo tagli orizzontali e massicci alle Forze dell'Ordine, tali e tanti da portare addirittura alla chiusura di importanti strutture, come ad esempio la recente tentata soppressione del Commissariato di Chiaiano.

Nonostante sia stato fatto presente che nelle Questure non vi sono nemmeno i soldi per acquistare la carta per prendere le denunce e che solo a Roma mancano 1800 poliziotti cosiccome 800 a Napoli, e che quest'ultimi non possono essere sostituiti dalle pattuglie di militari che rappresentano piuttosto un aggravio di spesa al bilancio della sicurezza dato che non possono operare autonomamente sul territorio se non affiancati dagli Appartenenti alle forze dell'ordine che giocoforza vengono distolti dai compiti di Istituto, il Ministro La Russa ha pubblicamente dichiarato che il Segretario del COISP Domenico Pianese, *“nonostante fosse un poliziotto e avesse quindi fatto una scelta di vita importante, si stava abbassando a dire delle falsità”*, atteso che le cosiddette pattuglie miste *“richiedendo la presenza di un solo poliziotto o di un solo carabiniere e non incidono negativamente sull'economia della sicurezza”*. Siamo al paradosso: prima parla di poliziotti su strada e poi quando gli viene fatto notare che fare da balia ai militari comporta di conseguenza un maggior numero di poliziotti distolti dai servizi operativi, s'infervora e nega quanto poco prima sostenuto, contraddicendosi in modo imbarazzante ed infantile!! Come avrebbe potuto spiegare, La Russa, che il suo Ministero spreca 20 milioni di euro per far *“villeggiare”* in caserma centinaia di sedicenni, mentre i poliziotti sono costretti a combattere senza mezzi e risorse contro una criminalità sempre più organizzata e potente? Il Ministro La Russa pur di salvare il padrone da cui prende ordini, è addirittura giunto al punto di negare platealmente il taglio di un miliardo di euro previsto dall'ultima manovra finanziaria ai danni del comparto sicurezza, per poi doversi rimangiare tutto non appena gli è stato fatto notare che proprio lui insieme al Ministro Maroni, pressati dalle sigle sindacali del cartello ed inseguiti in tutta Italia dalle sagome del COISP con poliziotti accoltellati alle spalle, hanno provveduto ad eliminarlo in parte. La Russa che evidentemente non gradisce la pacifica e democratica manifestazione del pensiero, messo alle corde di fronte ai fatti e non ai filosofumi di cui è diventato uno dei

massimi teorici, ha dichiarato che il Segretario Pianese è l'unico a sostenere tali rimostranze poiché gli altri poliziotti, *quelli veri impegnati su strada e che hanno senso del dovere e spirito di dedizione certe infamie non le dicono!* Se avesse potuto, La Russa avrebbe azzannato al collo il nostro Segretario Generale Aggiunto pur di farlo tacere! Insomma, prima è toccato a Maroni e Brunetta. Ora persino il sempre composto (??) La Russa ha rischiato di essere soffocato da un embolo quando, alla vista di Pianese, è stato colto da una crisi di rabbia e, paonazzo in volto e schiumante di odio, ha ricordato il clamoroso impatto mediatico dei pugnali conficcati nelle spalle dei poliziotti: immagine emblematica del tradimento di questo Governo nei confronti degli uomini in divisa!"

Alla fine del suo intervento (si sente proprio alla fine della registrazione a bassa voce) il Ministro ha detto che noi poliziotti dovremmo essere contenti perché almeno non possiamo essere licenziati e Pianese gli ha ribattuto chiedendogli se questo dovrebbe essere motivo di soddisfazione per noi....! Non possiamo che commuoverci per l'impegno profuso dal Ministro nell'estrema e inefficace difesa del Governo da cui dipende e per il quale, pur di mantenere la sedia, ha addirittura voltato le spalle, tradendo colui che anni addietro lo ha portato sul teatro della politica ed a cui deve l'intera sua carriera.

Da una persona di tal spessore non potevamo aspettarci di meglio, se non offese, antidemocraticità e mancanza di contraddittorio.

Noi continueremo come sempre a dire la verità ed a manifestare pacificamente e democraticamente il pensiero dei poliziotti, quelli originali e veri che incontriamo quotidianamente ed in nome dei quali ci battiamo ovunque e quantunque, lasciando al Ministro La Russa le offese da osteria e le millanterie dei perdenti.

LINK PER VISIONE DIRETTA:
http://217.133.60.15/index.php?option=com_hwdvideoshare&Itemid=54&task=viewvideo&video_id=320 e su www.coisp.it. Inoltre per chi volesse esprimere il proprio parere e qualche "pensierino" su La Russa <http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-29b3e562-d9fa-4d07-aba7-d7057a61fd08.html?p=0>

LE SAGOME DEI POLIZIOTTI PUGNALATI AL SALONE NAUTICO DI GENOVA



Le ormai famose sagome del COISP, raffiguranti i poliziotti a grandezza naturale pugnalati alle spalle, hanno inaugurato, sabato scorso, il 50° Salone Nautico di Genova. "Abbiamo espresso, in maniera civile e democratica, tutto il nostro dissenso contro questo Governo che sta cercando in tutte le maniere di

ammanettare la Sicurezza e dare spazio ai criminali " ha dichiarato il Segretario Generale Provinciale del COISP di Genova Matteo Bianchi. "Dopo la riuscita protesta organizzata a Portofino, - ha aggiunto Bianchi - la battaglia del Coisp, per mettere in luce gli errori di questo Governo che non garantisce le risorse necessarie per garantire la sicurezza, non si ferma. Noi Poliziotti veri con i veri cittadini.....". Su www.coisp.it.



FONDO GIUSTIZIA – MARONI PROVA LA MOLTIPLICAZIONE MIRACOLOSA

Nell'ultimo numero dell'Espresso è stata data notizia che i due miliardi nel Fug (Fondo Unico Giustizia) la cui presenza era stata "trionfalisticamente" annunciata da Maroni in realtà non ci sono affatto, si tratta solo di alcuni milioni. Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha subito replicato sarcasticamente: "Maroni non voleva mentire, ma ricorrere al noto miracolo della moltiplicazione... non dei pani e dei pesci questa volta, ma dei quattrini destinati al Fondo unico giustizia, quando ha annunciato che questo poteva contare su ben due miliardi di euro sequestrati alla criminalità organizzata da destinare ai comparti sicurezza e giustizia!"

Il giornalista spiega dettagliatamente che in realtà il Fug, fino ad aprile, poteva contare solo su "un totale di 669 milioni", ricordando che in base ad un decreto del Governo, solo il 25% di quei soldi è utilizzabile, e quindi 167 milioni, che però sono ancora "immobilizzati" perché "il decreto non è ancora perfezionato". Quanto ai titoli sequestrati alla criminalità, secondo i tecnici del ministero dell'Economia sarà difficile cavarne somme sostanziose, considerata la loro natura. Insomma, questa storia dei 2 miliardi è una bufala e come già sanno gli Operatori dei comparti giustizia e sicurezza, sono e resteranno con le pezze al....! Su www.coisp.it

SPECIFICITA' POLIZIA - LETTERA AL SENATORE SALTAMARTINI

Caro Filippo, mi sembra ieri che i poliziotti si trovavano a votarTi per farTi diventare Senatore della Repubblica ed invece sono passati ben due anni, durante i quali ad onor del vero sembra che Tu ti sia dimenticato presto di coloro che erano e dovrebbero essere ancora i Tuoi colleghi. Ho recentemente letto un Tuo intervento a riguardo della specificità delle Forze dell'Ordine e come me anche moltissimi miei (nostri?) colleghi tanti dei quali hanno chiesto al Sindacato che rappresento in cosa realmente consista tale specificità e non solo questo ... Ho quindi pensato di disturbare Te

per i quesiti pervenutici, e quindi poi girare a loro le Tue risposte che sono certo non mancheranno e saranno più che esaustive. Le dichiarazioni che Ti vengono attribuite da alcune agenzie di stampa sono le seguenti: "Con il via libera del Senato al ddl lavoro è stata finalmente approvata anche la norma che riconosce il principio di specificità delle forze armate, di polizia e del personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco. Con tale disposizione questo comparto esce virtualmente dal pubblico impiego per attestarsi su un principio di riconoscimento che dovrà tradursi in successivi atti che riguarderanno un più dettagliato trattamento normativo e retributivo" e poi anche "Esprimo poi personale soddisfazione per il fatto che nel corso dell'iter parlamentare è stata accolta positivamente la mia proposta di dar vita ad un fondo retributivo per il riconoscimento concreto della specificità. Il governo ha accolto infatti come raccomandazione la possibilità di prevedere lo stanziamento del cinque per cento di tutte le infrazioni al codice della strada, accertate dai corpi di polizia, per dar vita al fondo".

Ebbene, una volta usciti "virtualmente" dal pubblico impiego, per quanto tempo dovremmo stare in tale posizione "virtuale" prima di poter vedere che il riconoscimento della specificità venga tradotto "in successivi atti che riguarderanno un più dettagliato trattamento normativo e retributivo"?

Lo stanziamento del cinque per cento di tutte le infrazioni al codice della strada, accertate dai corpi di polizia, per dar vita ad un fondo retributivo per il riconoscimento concreto della specificità (quindi soldi nelle tasche dei poliziotti) è di certo un'ottima idea e Te ne siamo grati. Ma sostanzialmente, che cosa vuol dire che il governo di cui fai parte ha accolto tale proposta come raccomandazione?

Non è sfiducia nel governo, ma Tu ben sai che nessun'altro in precedenza aveva trattato i Poliziotti così male come ha fatto e sta facendo questo.

"Accolto come raccomandazione" secondo noi, vuol dire che al governo non gliene importa un fico secco!

Puoi cortesemente rispondere ai quesiti anche convincendoci con qualcosa di concreto e non virtuale che ci sbagliamo?

Te ne sarei grato, e con me di certo la maggioranza dei Poliziotti. Un cordiale saluto.

Franco Maccari - Segretario Generale COISP

**FESTA SAN MICHELE ARCANGELO
APPREZZAMENTO PER MANGANELLI**


Il COISP ha espresso profondo apprezzamento per le parole pronunciate dal Capo della Polizia Prefetto Antonio Manganelli alla festa del patrono San Michele Arcangelo celebrata lo scorso 28 settembre a Lecce. Manganelli, infatti, dopo avere ricordato i due colleghi morti in servizio in un incidente stradale a Bitonto (Bari), ha parlato anche della festa come di un'occasione che permette "di ricordare le quotidiane soddisfazioni, i successi, le gioie, e anche i dolori profondi che vive un'istituzione complessa come la nostra, fatta da oltre centomila persone che sono quotidianamente esposte al pericolo". Il COISP ha espresso il proprio apprezzamento innanzitutto per la sensibilità e la correttezza dimostrate nel mettere doverosamente al primo posto il ricordo dei colleghi Adriano e Gabriele, ma anche per il messaggio che ha evocato lo spirito di Corpo che è nostra identità, forza, orgoglio, ma anche umanità". Su www.coisp.it.

**IMMIGRAZIONE – RINNOVARE
CONTRATTO AGLI INTERINALI**

Il COISP ha chiesto al Governo, che ancora oggi dichiara di considerare la Sicurezza una delle sue priorità, di impegnarsi per il rinnovo del Contratto a tutti lavoratori interinali che hanno prestato servizio presso il Ministero dell'Interno per coadiuvare il personale di Polizia che si occupa di Immigrazione.

Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha manifestato il proprio sostegno agli interinali che hanno prestato servizio presso le Prefetture e le Questure di tutta Italia e che adesso chiedono il rinnovo del contratto, che sarebbe auspicabile anche alla luce del decreto ministeriale del 4 giugno scorso che prevede un'altra ondata di lavoro per gli uffici. Su www.coisp.it.

**CRITERI RIPARTIZIONE CAMBI TURNO
E REPERIBILITA' - INCONTRO**

La scorsa settimana si è svolto il primo incontro interlocutorio tra l'Amministrazione, il COISP e le altre OO.SS. per l'individuazione dei criteri di ripartizione degli istituti del cambio turno e della reperibilità, di cui agli artt. 11 e 18 dell'Accordo Nazionale Quadro. All'inizio dell'incontro, il nuovo Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali ha dato comunicazione alle OO.SS. dei dati consuntivi degli anni scorsi relativi ai due citati istituti contrattuali, ed il prospetto degli attuali criteri distributivi dei cambi turno e della reperibilità che sono ripartiti tra i vari uffici sulla base dell'organico effettivo. Il predetto, ha altresì evidenziato che quanto comunicato, costituisce per l'Amministrazione il punto di partenza della discussione di merito che dovrà portare all'individuazione e alla definizione condivisa dei nuovi criteri. E' stato aggiunto che molti Uffici territoriali hanno inoltrato richieste di incremento dei numeri di cambio turno e delle reperibilità oggi previsti, sulla scorta di asserite nuove e motivate esigenze di servizio emerse dal 2000, anno in cui sono stati introdotti gli attuali criteri, fino ad oggi. Le OO.SS. hanno comunemente richiesto ai rappresentanti dell'Amministrazione di chiarire preventivamente prima d'iniziare la discussione nel merito, quali siano gli Uffici, le priorità e le esigenze alle quali l'Amministrazione ritiene di far fronte con i due istituti suddetti che, come noto, non vengono remunerate con risorse economiche aggiuntive ma con le risorse

previste e stanziare annualmente sul secondo livello di contrattazione. Sul punto il Direttore si è riservato di avviare un preventivo approfondimento con i vertici dell'Amministrazione sulla questione pregiudizialmente posta dai sindacati, riservandosi di fornire la risposta in occasione del prossimo incontro. E' stato anche chiesto dai sindacati che ogni decisione che verrà assunta sull'applicazione dei nuovi criteri distributivi dei cambi turno e della reperibilità, dovrà avere validità dal nuovo anno. Il COISP le altre OO.SS. hanno sottolineato che analogo incontro deve essere fatto anche per definire i criteri di massima riguardanti la ripartizione annua del monte ore dello straordinario. La riunione è stata aggiornata al prossimo incontro e si inizierà la discussione nel merito, dopo aver ottenuto i chiarimenti richiesti. Su www.coisp.it.

CONCORSO COMMISSARI

Le prove scritte per il concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 80 posti da Commissario della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale del 19/3/2010, avranno luogo presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo di Polizia e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria - Via di Brava n. 99 - Roma, nei giorni 7 e 8 ottobre 2010, alle ore 8.30. Eventuali variazioni riguardanti la sede, la data e l'ora delle prove scritte saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - 4° serie speciale "Concorsi ed esami" del 28 settembre 2010. Su www.coisp.it.

MOVIMENTI FUNZIONARI

Il Dipartimento della P.S., la scorsa settimana, ha disposto la movimentazione di Funzionari, Direttivi e Dirigenti. Su www.coisp.it.

RUOLI TECNICI - COMMISSIONI

Su www.coisp.it è consultabile l'esito della seduta del 21 settembre delle Commissioni per il personale

appartenente al ruolo dei Periti, Revisori, Operatori e Collaboratori tecnici e Orchestrali della banda musicale della Polizia di Stato.

SELEZIONE EUROPOL

L'Europol ha avviato la selezione di personale da destinare a diversi profili. Possono partecipare appartenenti ai ruoli Funzionari e Ispettori. Su www.coisp.it

CIRCOLARE RILEVAZIONE PRESENZE

L'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'Interno ha diramato una circolare inerente ai sistemi di rilevazione automatica delle presenze in base alla L.244/07 e ad un recente parere del Consiglio di Stato. Su www.coisp.it.

COMMISSIONE CENTRALE FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PERSONALE

Nella riunione della Commissione Paritetica Centrale per la Formazione e Aggiornamento Professionale, avvenuta la scorsa settimana, la parte pubblica, dimenticando di dover discutere esclusivamente delle questioni di specifica pertinenza, ha anticipato l'intenzione di applicare dei meccanismi attraverso i quali il personale docente e istruttore della Polizia di Stato vedrebbe riconoscersi l'indennità di insegnamento solo dopo lo sfioramento di un tetto, c.d. di base, di 10 o 15 periodi in quanto considerati normale attività di servizio (quindi non remunerati). Questa incomprensibile ed inaccettabile volontà di negare le indennità di insegnamento ai docenti ed istruttori, è stata immediatamente contestata dal rappresentante del COISP in seno alla Commissione che ha, altresì, ricordato ai presenti che il tavolo deputato alla trattazione di tale materia non era certamente la Commissione Centrale per la Formazione e l'Aggiornamento Professionale bensì altri tavoli di trattative. Sull'argomento il COISP ha inviato una lettera al Capo della Polizia. Su www.coisp.it.

SOVRINTENDENTI 16° E 17 CORSO NOVITA' SUI RICORSI LEGGE PINTO

Nel 2008 moltissimi colleghi avevano aderito ai ricorsi *ex lege* Pinto organizzati dall'Associazione Sovritalia e depositati presso la Corte d'Appello di Roma, il cui iter è seguito anche dai responsabili del Comitato Sovritalia istituito all'interno del Co.I.S.P. (comitatosovritalia@coisp.it):

Come già anticipato nei mesi scorsi, si sono tenute il 27.09.2010 alle ore 10.00 presso la Corte d'Appello di Roma, le prime udienze relative ai sotto elencati ricorsi *ex lege* Pinto:

- **Ricorso r.g. 9171/2008** depositato il 25.07.2008, relativo al ricorso al TAR 21541/00 (Avv. Minieri, **16° corso Nettuno**);
- **Ricorso r.g. 9172/2008** depositato il 25.07.2008, relativo al ricorso al TAR 5945/02 (Avv. Parente, **17° corso**).

La Corte di Appello di Roma, finora universalmente ritenuta competente per territorio secondo la giurisprudenza consolidata [Cass. Civ. sez. I, 15.06.2004, n. 11300 (ord)], da quanto appreso dall'Avv. Ravecca, si è riservata di decidere sul merito delle pretese risarcitorie dei ricorrenti in quanto una nuova giurisprudenza in materia assegnerebbe alla Corte di Appello di Perugia la competenza territoriale riguardante i ricorsi per il risarcimento derivante dall'ingiustificato ritardo dei procedimenti. Si attende pertanto di sapere se la Corte di Appello di Roma potrà esprimersi sul cospicuo carteggio presentato dall'Avv. Ravecca o se dovrà, invece, rinviare tutto alla sede di Perugia. Non appena sarà sciolta tale riserva, gli interessati saranno tempestivamente informati.

SCRUTINI ISPETTORE SUPERIORE E CARENZE D'ORGANICO

Il COISP aveva chiesto al Dipartimento della P.S. un incontro urgente al fine di

chiarire, in merito al recente scrutinio per merito comparativo per la promozione alla qualifica di Ispettore Superiore S.U.P.S., le reali mancanze d'organico della qualifica (leggasi Coisp flash nr.38). Il Dipartimento si è riservato di fornire chiarimenti in merito alle modalità che hanno portato a rilevare la suddetta "carezza di organico", ma il COISP ha reiterato la richiesta d'incontro evidenziando l'urgenza. Su www.coisp.it

LAVORATRICI MADRI E TURNO NOTTURNO - RISPOSTA

Il COISP aveva denunciato al Dipartimento della P.S. la mancata osservanza da parte di qualche Questura della normativa che concede l'esonero dal turno notturno alle lavoratrici madri di figli fino a tre anni di età (leggasi Coisp flash nr.24). Il COISP, in particolare, aveva deprecato l'impiego di una dipendente in orario che senza alcun dubbio è "turno notturno", cioè dalle 00.00 alle 00.01. Il Dipartimento aveva risposto che la normativa di tutela non risulta estensibile nel caso in esame poiché l'orario, espletato per servizio di ordine pubblico una sola volta, non coincide con i turni notturni previsti contrattualmente e non è ricompreso nel "periodo notturno". Tuttavia, il COISP, visto il disaccordo, aveva chiesto sulla questione la riunione della Commissione Paritetica prevista dall'art. 29 comma 2 del D.P.R. 164/2002 (leggasi Coisp flash nr.36). Il Dipartimento ha replicato che quanto sostenuto dal COISP, può trovare soluzione esclusivamente per via normativa e non attraverso l'interpretazione offerta dalla Commissione paritetica. Su www.coisp.it.

RISCHIO RADIOLOGICO

Il COISP ha chiesto al Dipartimento della P.S. di riconoscere ai lavoratori esposti a rischio radiologico il diritto a percepire un'apposita indennità e fruire di congedo ordinario aggiuntivo (congedo biologico). In base alla normativa vigente, infatti, tali diritti dovrebbero essere riconosciuti



flash

Nr.40 del 4 ottobre 2010

COISP - COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

al personale tutto che presta servizio presso i Nuclei Artificieri e che ha in dotazione apparati radiografici per l'impiego in attività di specie, atteso il fatto che gli stessi svolgono servizio in zona controllata - come già è stato certificato per i colleghi del Nucleo Artificieri dell'Ufficio di Frontiera Marittima di Livorno - e si espongono quotidianamente alle radiazioni ionizzanti per un periodo di almeno sei mesi, anche se frazionato. Su www.coisp.it.

SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE

Su www.coisp.it sono consultabili: la sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato incostituzionale l'art. 61, numero 11-bis, del c.p. che prevedeva l'aggravante della clandestinità; una sentenza della Corte di Cassazione in merito all'impiego di minori nell'accattonaggio; una sentenza della Corte di Cassazione inerente ai tempi di notifica del verbale al Codice della Strada per violazione non contestata immediatamente; una sentenza del Consiglio di Stato in merito alla perdita di grado di un sottufficiale della Guardia di Finanza quale sanzione disciplinare a seguito di condanna penale; una sentenza del TAR Sardegna che giudica legittima la richiesta di accesso al foglio di servizio da parte di militare della Guardia di Finanza.

CONVEGNO IDV

Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari è stato invitato per un intervento al convegno organizzato da Italia dei Valori "UN GIORNO CONTRO LE MAFIE" che si terrà presso il Circolo della Stampa di Milano, il 23 ottobre 2010, dalle ore 9,30 alle ore 14.00. Su www.coisp.it.

BELLE DICHIARAZIONI

--1) FINI: "Il Governo ha fatto molto soprattutto per il grande impegno delle forze di polizia contro la criminalità organizzata, la camorra e la mafia. La mia non è polemica ma se vogliamo garantire sicurezza è indubbio che non si possono lesinare le risorse per chi opera in prima linea visto che i tagli dell'ultima manovra Finanziaria hanno riguardato anche gli operatori della sicurezza". Lo ha detto il presidente della Camera, Gianfranco Fini, intervenendo in collegamento telefonico con il convegno di Generazione Italia a Salerno. (ANSA).

--2) GRILLO: "Sento Maroni dire 'bisogna abbassare i toni'. Maroni, lo stesso che è stato condannato a sei mesi di reclusione per aver morsicato un poliziotto a un polpaccio, e ora fa il ministro dell'Interno...e i poliziotti, quando lo vedono, mettono gli anfi perche' hanno paura". Beppe Grillo ne ha avute anche per Roberto Maroni ex "manifestante della Lega" nel controe replicare all'invito alla moderazione dei toni dopo il fallito attentato al direttore di Libero Maurizio Belpietro. Lo stesso messaggio lanciato dal palco di 'Beppe Grillo is back' all'ex ministro "Maurizio Gasparri-la fattucchiera. Lui, proprio Gasparri, dice di calmare i toni?". Ieri, il presidente dei senatori Pdl aveva invitato "i Di Pietro e i Grillo" a riflettere sulle loro parole, "perche' il clima politico dipende anche dalle loro espressioni". (ANSA).